



Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale

Scheda contenente le informazioni necessarie per la valutazione degli eventuali impatti significativi sull'ambiente
(art. 6, co. 3, D.Lgs. 152/2006 – art. 4 L.R. 11/2004 come modificato dall'art. 2 L.R. 29 del 25 luglio 2019)

Quadro 1: Riferimenti identificativi

A. Informazioni su autorità procedente o sul proponente

** cliccare due volte sulla riga blu per inserire il testo*

Comune/Ditta: **Comune di Rovigo**

Via/Piazza **Vittorio Emanuele II n. 1**

C.A.P. **45100** Comune **Rovigo** (Prov. **Ro**)

E-mail PEC: **comunerovigo@legalmail.it**

E-mail: _____

B. Contatti

☒	iniziativa pubblica	Responsabile del procedimento: _____ E-mail: _____ Tel.: _____ Cell: _____
☐	iniziativa privata	Legale rappresentante: _____ Sede legale: _____ P.IVA: _____ C.F.: _____ Tecnico incaricato: _____ E-mail PEC: _____ E-mail: _____ Tel.: _____ Cell: _____

C. Oggetto

Variante n.10 al PI del Comune di Rovigo

D. Provvedimenti

☒	Delibera di adozione n. _____ del _____
☐	Verbale della Conferenza di Servizi o dichiarazione del Responsabile del Procedimento con la quale si evidenzia che sussiste un momento decisivo, anche della Conferenza di Servizi, all'interno del quale il Piano è stato assunto nelle sue scelte urbanistiche dall'amministrazione Comunale. Protocollo n. _____ del _____
☐	Altro: _____

Quadro 2: Caratteristiche del piano

In questo quadro vanno fornite le informazioni necessarie ad inquadrare correttamente la proposta pianificatoria, avendo cura di non modificare ovvero omettere alcuna voce del modello.

E. Tipologia

☒	Varianti al PAT o al PI conseguenti a modifiche o a correzioni della normativa, non sostanziali e di modesta entità;
☐	Varianti al PAT o al PI conseguenti alla correzione cartografica dei perimetri degli ambiti dei PUA, nel limite del dieci per cento della superficie;
☐	Varianti al PAT o al PI conseguenti alla procedura di sportello unico per le attività produttive di cui alla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 <i>“Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante”</i> ;
☐	Varianti al PAT o al PI riguardanti la modificazione d'uso di singoli edifici esistenti;
☐	Varianti al PAT o al PI previste dall'articolo 7 <i>“Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili”</i> della legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 <i>“Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali”</i> ;
☐	Varianti al PAT o al PI conseguenti all'approvazione di opere pubbliche e di impianti di interesse pubblico, nonché al recupero funzionale di ambiti o complessi immobiliari dismessi dal Ministero della Difesa
☐	PUA e relative varianti che abbiano una prevalente destinazione residenziale, la cui superficie di intervento non superi i tre ettari e che non interessino un'area tra quelle indicate dall'articolo 6, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 152 del 2006;
☐	PUA e relative varianti conseguenti ad accordi di programma di cui all'articolo 7, della LR 11/2004 ss.mm.ii., già oggetto di VAS.

F. Descrizione della trasformazione

1. Ubicazione:

Comune: **Rovigo** località: *Fare clic per immettere il testo*

via: **varie**

2. Parametri dimensionali indicativi:

Numero edifici: _____ Superficie complessiva m²: _____ Superficie coperta m²: _____

Volume complessivo m³: _____ Altezze di progetto indicative m: _____

Carico antropico stimato (Numero abitanti/fruitori/lavoratori): _____

3. Destinazione urbanistica:

Z.T.O. Attuale: **vedi decrizione** Z.T.O. di variante: **vedi descrizione**

4. Descrizione:

La variante si compone di tre ambiti, riferiti a modifiche puntuali funzionali ad adeguare lo strumento urbanistico alle reali condizioni del territorio e del regime urbanistico locale. Si sintetizzano di seguito i temi di variante.

1 – ridefinizione delle tipologie di aree a servizio pubblico. La variante ridetermina la tipologia di area a standard dell'ambito del depuratore di viale Porta Po, sulla base della dismissione dell'impianto sostituito dal depuratore di Sant'Apollinare. Viene mantenuta la destinazione complessiva dell'ambito a spazi con funzione pubblica a servizio della collettività, adeguando le destinazioni d'uso alle reali necessità e potenzialità del contesto. Si prone di mantenere la parte dell'area dove sono presenti gli edifici di servizio con destinazione G6 – zone per attrezzature di interesse generale, mentre la rimanente parte (dove verranno rimossi gli impianti tecnologici) viene destinata a F2au – attrezzature di interesse comunale a livello urbano, confermando quindi la destinazione d'uso ad aree di interesse pubblico. La modifica comporta inoltre la riduzione della fascia di rispetto del depuratore, non più necessaria essendo rimossa la condizione di rischio.

2- modifica della destinazione di un'area di limitate dimensioni (circa 300 mq) da verde pubblico a verde privato, a seguito di alienazione della superficie. L'area in oggetto già rientrava nell'intervento urbanistico (PIRUEA) e non concorre alla formazione di volumetria rispetto a quella già assegnata e realizzata in forza dello strumento attuativo, mantenendo quindi anche la sua condizione di inedificabilità.

3- revisione delle modalità di attuazione di alcuni lotti ricompresi all'interno di un piano attuativo di carattere residenziale (PUA Città Giardino) già realizzato per le opere di urbanizzazione e in larga parte per l'edificazione privata, necessaria per garantire la fattibilità degli interventi alla luce delle mutate condizioni e necessità del contesto. La modifica viene introdotta con l'inserimento di una scheda urbanistica nel PI, che opera solo per gli aspetti normativi di carattere edilizio, viene eliminata la necessità di operare in modo congiunto per la progettazione di 5 lotti (su un totale di 58 lotti) con lo stralcio dell'obbligo di inserimento di volumetrie ad uso commerciale o direzionale per tali lotti. Le capacità edificatorie e i parametri edilizi e urbanistici riportati nella scheda ricalcano quelli delle NTA del PUA vigente, assegnando solamente maggiore flessibilità realizzativa ai lotti. La scheda pertanto non opera in relazione alle destinazioni d'uso dei suoli o carichi insediativi.

Quadro 3: Dichiarazione di coerenza con la pianificazione sovraordinata e di settore

In questo quadro va indicata una "attinenza / non attinenza" per tutte le voci in elenco, laddove per "attinente" si intende un piano che può avere una relazione (cartografica e/o normativa) con la proposta in esame.

Per ciascun piano ritenuto "attinente" va conseguentemente dichiarata anche una "coerenza / non coerenza".

PIANO	LA TRASFORMAZIONE È:			
	ATTINENTE	NON ATTINENTE	COERENTE	NON COERENTE
Piano territoriale regionale di coordinamento	☐	☐	☒	☐
Piani paesaggistici regionali d'ambito	☐	☒	☐	☐
Piani d'area	☐	☐	☐	☐
Piano ambientale dei parchi regionali/nazionali	☐	☐	☐	☐
Piano territoriale di coordinamento provinciale	☐	☐	☒	☐
Piano di utilizzazione della risorsa termale	☐	☒	☐	☐
Piano regionale dei trasporti	☐	☒	☐	☐
Piano regionale neve	☐	☒	☐	☐
Piano energetico regionale - fonti rinnovabili	☐	☐	☒	☐
Piano dell'illuminazione e per il contenimento dell'inquinamento luminoso	☐	☒	☐	☐
Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera	☐	☒	☐	☐
Piano di tutela delle acque	☐	☐	☒	☐
Piano gestione delle acque	☐	☐	☒	☐
Piani di assetto idrogeologico	☐	☐	☒	☐
Piano di gestione del rischio di alluvioni	☐	☐	☐	☐
Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali	☐	☐	☒	☐
Piano regionale attività di cava	☐	☒	☐	☐
Piano faunistico venatorio	☐	☒	☐	☐
Piano di emergenza provinciale	☐	☐	☒	☐
Piano di assetto del territorio comunale	☐	☐	☒	☐
Piano di zonizzazione acustica comunale	☐	☐	☒	☐
Piano degli interventi	☐	☐	☐	☒
Piano di emergenza comunale	☐	☐	☐	☐
Altri: _____	☐	☐	☒	☐
Eventuali specifiche in caso di non attinenza e di non coerenza:				
☒	non coerenza con il vigente PI trattandosi di variante allo PI stesso			

Quadro 4: Dichiarazione sui vincoli

In questo quadro vanno riportati tutti i vincoli ministeriali, di norma e desumibili dalla cartografia di PAT/PI vigenti, se del caso specificando anche l'eventuale sussistenza di invariati e/o fragilità.

La trasformazione è interessata da **vincoli** (se presenti indicare le modalità operative):

☐

No

☒

Sì, dai seguenti:

Vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 (corsi d'acqua)

La trasformazione è altresì interessata da **invarianti**:

☒

No

☐

Sì, dai seguenti:

La trasformazione è altresì interessata da **fragilità**:

☐

No

☒

Sì, dai seguenti:

Aree idonee a condizione

Quadro 5: Potenziali effetti presenti, futuri, permanenti e temporanei sull'ambiente

TEMI AMBIENTALI	POTENZIALI EFFETTI		
	NO	NON SIGNIFICATIVI	MITIGABILI (specificare modalità)
ARIA	☒	☐	☐ _____
AGENTI FISICI Radiazioni non ionizzanti	☒	☐	☐ _____
AGENTI FISICI Radiazioni ionizzanti (Radon)	☒	☐	☐ _____
AGENTI FISICI Rumore	☒	☐	☐ _____
AGENTI FISICI Inquinamento luminoso	☒	☐	☐ _____
ACQUE SUPERFICIALI	☒	☐	☐ _____
ACQUE SOTTERRANEE	☒	☐	☐ _____
ACQUE Sicurezza idraulica	☒	☐	☐ _____
SUOLO E SOTTOSUOLO Sicurezza geologica	☒	☐	☐ _____
BIODIVERSITÀ, FLORA E FAUNA	☒	☐	☐ _____
PATRIMONIO CULTURALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ART. 136 DEL DLGS 42/2004	☒	☐	☐ _____
PAESAGGIO	☒	☐	☐ _____
SALUTE UMANA	☒	☐	☐ _____
RIFIUTI	☒	☐	☐ _____
TRAFFICO E INFRASTRUTTURE	☒	☐	☐ _____
ALTRO	☐	☐	☐ _____

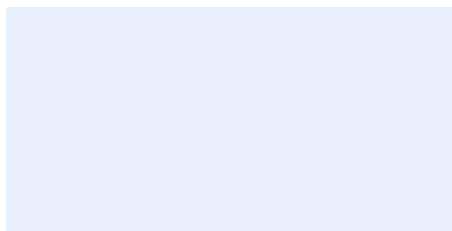
G. Attestazione motivata

Nel complesso la trasformazione proposta non determina effetti presenti, futuri, permanenti e temporanei significativi sull'ambiente, sul patrimonio culturale e sul sistema sociale ed economico ed è:

☒	→ sostenibile in quanto: le modifiche introdotte dalla viarante sono funzionali ad adeguare il vigente quadro urbanistico alle reali condizioni dei luoghi attuali (ambito 2) e delle nuove condizioni strutturali (ambito 1). A questo si aggiunge una modifica puntuale e localizzata delle modalità di attuazione di interventi edilizi (ambito 3) che risponde alle condizioni socio-economiche del contesto, mantenendo stabile il quadro urbanistico. La proposta non incide rispetto alle destinazioni d'uso dei suoli né di incrementi del carico insediativo; in particolare per l'ambito 3 l'eliminazione dell'obbligo di inserimento di attività commerciali o direzionali concorre, seppur marginalmente, a contenere potenziali effetti connessi a tali usi (traffico, emissioni e rumore).
☐	→ sostenibile con l'adozione delle seguenti misure di mitigazione: _____

Luogo, data

timbro e firma del dichiarante



Quadro 6: Allegati

Nota: vanno sempre allegati i documenti contrassegnati d'ufficio

☐	Estratto - Tav. 1 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale e relativa legenda
☐	Estratto - Tav. 2 - Carta delle Invarianti e relativa legenda
☐	Estratto - Tav. 3 - Carta delle Fragilità e relativa legenda
☐	Estratto - Tav. 4 - Carta delle Trasformabilità e relativa legenda
☐	Tavola riportante Planivolumetrico quotato, qualora necessaria ai fini valutativi
☒	Fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante
☐	File vettoriali dell'area interessata dall'intervento qualora disponibili (con le modalità di cui alle F.A.Q. al seguente link http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/vas)
☒	Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale (VINCA) di cui all'Allegato E alla DGR n. 1400 del 29.08.2017
☐	Documentazione fotografica, qualora necessaria ai fini valutativi
☐	Relazioni tecniche, qualora necessarie ai fini valutativi
☒	Copia del provvedimento citato al quadro1, lettera "D", della presente scheda
☐	Altro: Inserire qui il titolo degli ulteriori documenti forniti in allegato _____

Quadro 7: Comunicazione e dichiarazione

Comunicazione sull'avvio del procedimento

La trasmissione della presente ha valenza di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 e seguenti della legge 241/1990 ss.mm.ii., a tal fine si rende noto che:

a	<i>l'Amministrazione competente è l'Unità Organizzativa VAS VINCA Capitale Naturale e NUVV della Regione del Veneto con sede in Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio – 30121 Venezia (Ve)</i>
b	<i>l'Oggetto del procedimento promosso corrisponde al contenuto del "quadro 1 c"</i>
c	<i>l'Ufficio competente è l'Unità Organizzativa VAS VINCA Capitale Naturale e NUVV della Regione del Veneto ed il responsabile del procedimento è il suo Direttore</i>
c-bis	<i>entro 45 giorni dal ricevimento della presente il procedimento deve concludersi con un parere motivato dell'Autorità regionale Competente per la VAS (individuata dalla DGR 3262/2006 ss.mm.ii.)</i>
c-ter	<i>la data di presentazione è quella indicata nella ricevuta PEC</i>
d	<i>l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti è la sede dell'amministrazione competente al precedente punto "a"</i>

Luogo , data

timbro e firma del dichiarante

Quadro 8: Informative

Informativa sulla non corretta e/o incompleta compilazione della scheda

Dichiaro di essere consapevole che l'incompleta o imprecisa compilazione della presente implica l'impossibilità, per l'Unità Organizzativa VAS VINCA Capitale Naturale e NUVV di valutare i contenuti e per l'autorità competente per la VAS di esprimere un parere motivato entro i 45 giorni previsti dalla L.R. 29/2019.

Luogo , data

timbro e firma del dichiarante

Informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il direttore pro tempore dell’Unità Organizzativa VAS VINCA Capitale Naturale e NUVV.

La struttura ha sede in Palazzo Linetti, P.T. – Calle Priuli, 99, Cannaregio, 30121 Venezia, casella pec: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire lo svolgimento dell’attività istruttoria a servizio della Commissione regionale per la VAS e l’attività della commissione stessa. La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l’adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altri uffici regionali o ad altre Pubbliche Amministrazioni per la medesima finalità e diffusi nei casi previsti da leggi e regolamenti.

I dati personali sono trattati con modalità cartacee ed informatizzate.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all’Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;*
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.*

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente. Il conferimento dei dati discende dalla necessità di consentire lo svolgimento dei compiti istituzionali connessi alla valutazione ambientale e di quelli ad esso connessi e conseguenti.

Il Delegato al trattamento
Direttore pro tempore
U.O. VAS VINCA Capitale Naturale e NUVV

per presa visione

Luogo, data

timbro e firma per presa visione

